

Scheda C Emissioni in Atmosfera per il sito Santoro di Cioffi Giovanni

1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

1.1 Ciclo lavorativo

Non si svolgono attività sul piazzale se non la movimentazione delle materie prime; tutto il ciclo produttivo avviene all'interno dell'immobile.

Per quanto concerne il deposito dei componenti, le materie prime sono così conservate:

- a) Il cemento in polvere è in sili (nei pressi del locale tecnico); il cemento è conforme alle vigenti disposizioni normative per l'utilizzo della ditta. Conservato in silo, garantisce la perfetta tenuta nei confronti dell'umidità atmosferica e impedisce la fuoriuscita nell'ambiente circostante;
- b) Gli additivi consegnati in forma liquida, sono conservati nelle confezioni originali, verranno depositati all'interno del capannone 4 che ne assicura una ottimale conservazione.
- c) Gli aggregati in cumuli distinti in base alla granulometria, sono immagazzinati sotto copertura nei pressi del capannone 4. Il luogo di accumulo a terra degli aggregati è di dimensioni adeguate a consentire l'immagazzinamento delle diverse pezzature tra loro separate così da impedirne la frammistione, in quantità sufficiente a completare le produzioni programmate senza interruzioni di getto. Per ogni cumulo, accessibile da autocarri e/o da pale caricatori, è apposto un cartello, di idonea dimensione e lettura, indicante la classe granulometrica dell'aggregato eventualmente integrata dalla denominazione locale ricorrente. La superficie di appoggio di ogni cumulo è coperta in modo tale da evitare il dilavamento dell'acqua piovana e di percolazione.
- d) Deposito dell'acqua destinata alla produzione di calcestruzzo, questo attualmente realizzato mediante vasche interrato per la raccolta dell'acqua piovana, nelle quali sia evitato il rischio di inquinamento con elementi dannosi al calcestruzzo. Mediante un corretto utilizzo si dovrà in ogni caso assicurare che, a seguito di lunghi periodi di siccità, non si formino materiali che causino ritardi di presa e/o indurimento.

Per quanto riguarda il dosaggio per la produzione, si utilizzano apparecchiature di dosaggio e movimentazione per evitare il più possibile perdite nell'ambiente.

Gli inerti sono movimentati con pala meccanica e dosati in massa mediante pesatura.

Il cemento è caricato in modo automatico direttamente dal silo, questo evita umidificazione e perdite nell'ambiente circostante.

Gli additivi e le aggiunte in forma liquida sono dosati a peso.

La macchina impastatrice, infine, dosa l'acqua a volume per il tipo di calcestruzzo che si intende avere e si attiva per la durata stabilita.

Materie prime utilizzate mediamente in un anno:

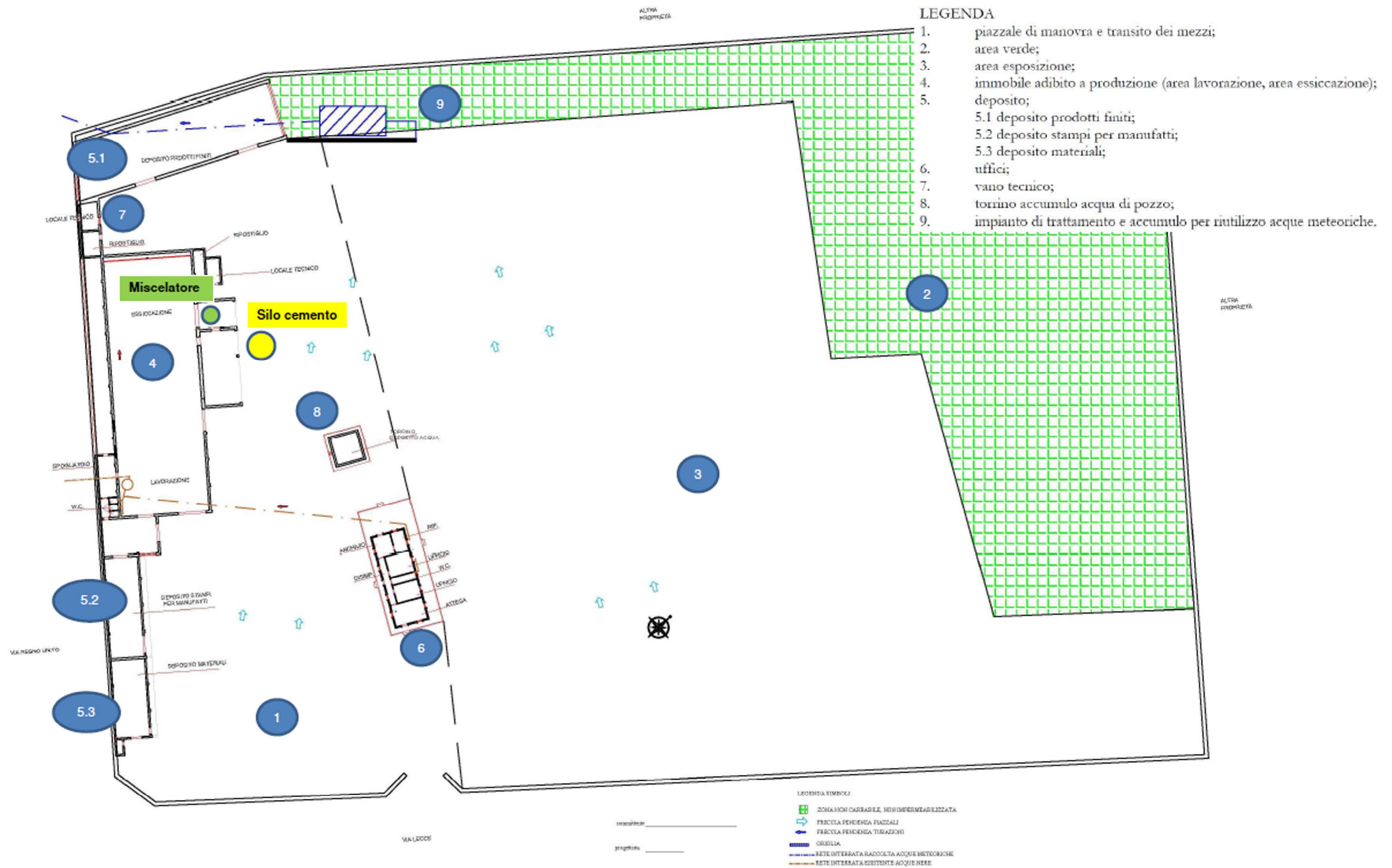
- Cemento: 330 tonnellate/anno
- Inerti: 1.200 tonnellate/anno
- Acqua: 140.000 litri/anno (in media su 255 giorni lavorativi circa 550 l, un massimo di 1200 l in un giorno)
- Additivi: 4.700 litri/anno
- Ferro: 26 tonnellate/anno

NB - Sul piazzale non viene movimentato né cemento in polvere, né calcestruzzo.

In sintesi, come dal diagramma di flusso:

1. I mezzi sono solo di transito nelle zone scoperte (1);
2. La movimentazione delle materie e la produzione, avviene in zona coperta e chiusa lateralmente:
 - Carico del cemento avvengono dal mezzo di trasporto al Silo;
 - La produzione avviene all'interno del capannone 4;
 - Il cemento in polvere si muove all'interno della tubazione apposita;
 - la malta liquida viene colata negli stampi.
3. La pulizia del miscelatore e delle attrezzature sono effettuate in zone coperte, a secco, il materiale viene conferito a ditta terza per lo smaltimento.

La fanghiglia raccolta sul fondo delle vasche, viene raccolta in contenitori e una volta asciutta conferita a ditta terza per lo smaltimento (NB con l'installazione del depuratore verrà prelevato e smaltito come fango).



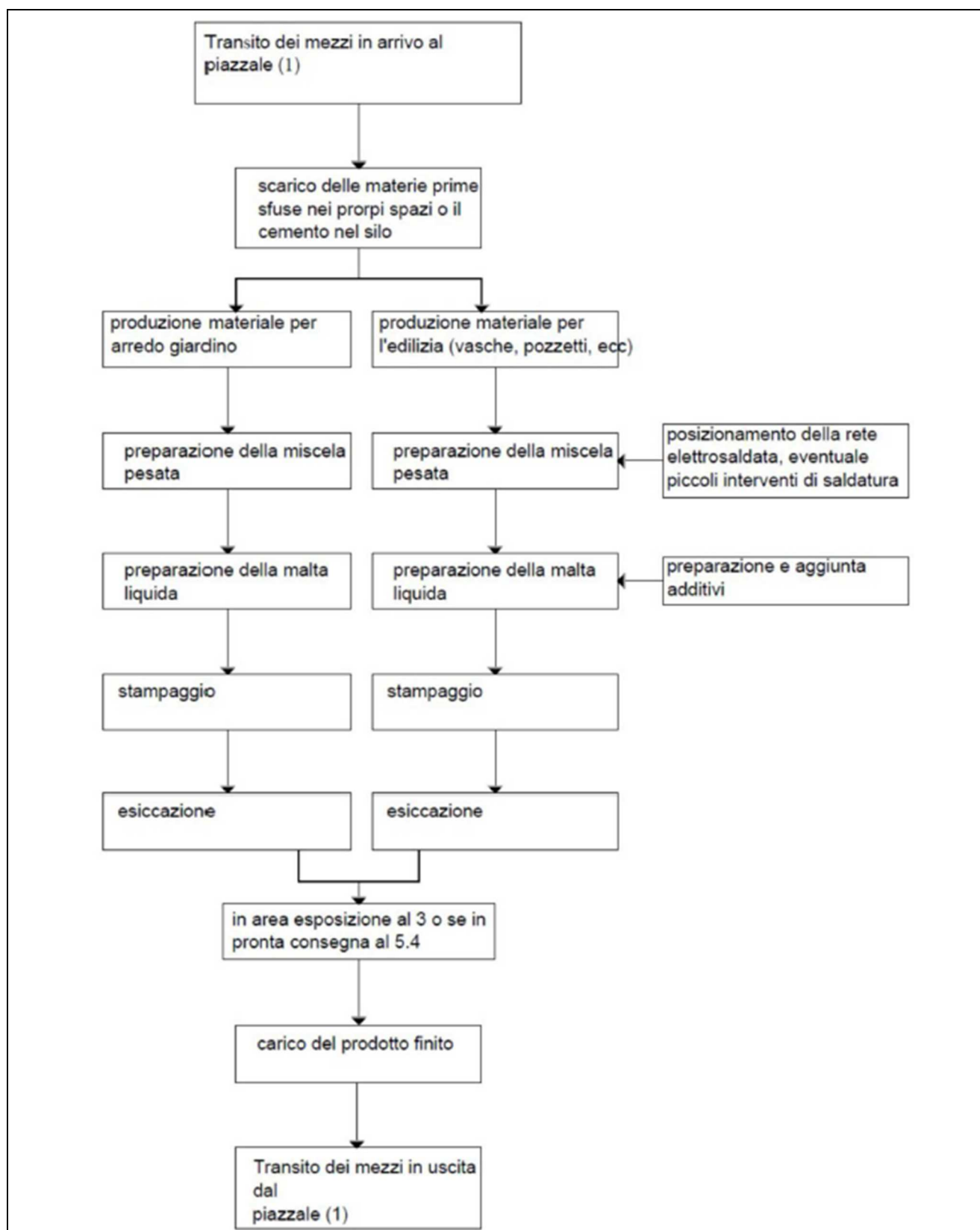


Diagramma di flusso del ciclo produttivo

Impianto – ciclo di produzione

La ditta “SANTORO di Cioffi Giovanni” nasce nel 1960 come attività artigianale che, con il passare degli anni e l’esperienza acquisita, si è specializzata sempre di più nella produzione di manufatti in calcestruzzo e lavorazioni artistiche in cemento a Galatina, in provincia di Lecce, ma è operativa in tutta Italia.

La presente scheda ha per oggetto il progetto per la realizzazione di adeguamento normativo D.Lgs. 152/06 e alla richiesta AUA per le emissioni in atmosfera derivanti dalle emissioni diffuse che si possono generare durante le operazioni di scarico/movimentazione/caricamento impianto di miscelazione con prodotti inerti quali:

- Sabbia (diametro medio 0,4 mm);
- Pietrisco medio (8-12 mm);
- Pietrisco grossolano (12-16 mm).

La proprietà oggetto di adeguamento gode del certificato di agibilità a seguito di concessione edilizia in sanatoria n°606 del 19/05/1997. Il lotto è accatastato nel territorio di Soleto Foglio 11 Particella 70-119. Con sede operativa in Via Lecce 207 - 73010 Soleto LE.

IMPIANTO:

Miscelatore,

PRODOTTI Input/Output:

Materie prime utilizzate mediamente in un anno:

- Cemento: 330 tonnellate/anno
- Inerti: 1.200 tonnellate/anno
- Acqua: 140.000 litri/anno (in media su 255 giorni lavorativi circa 550 l, un massimo di 1200 l in un giorno)
- Additivi: 4.700 litri/anno

POSSIBILI EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Movimentazione a mezzo pala dei materiali inerti.

DURATA:

La produzione è di massimo 8h giorno

PRODOTTI Input/Output:

Come precedentemente detto, i prodotti che si trovano in tale fase sono:

➤ INPUT: Inerti

Gli inerti sono materiali lapidei ottenuti dalla frantumazione di rocce rispondenti a requisiti di idoneità che riguardano sia l'origine e la natura delle rocce di appartenenza che le caratteristiche fisico-meccaniche dei singoli costituenti caratterizzati da diversa granulometria.

➤ Output: Manufatti in calcestruzzo e lavorazioni artistiche in cemento

1.2 Produzione e materie prime

Di seguito si riporta l'elenco dei prodotti in Input/Output per la fase lavorativa.

Materie prime utilizzate mediamente in un anno:

- Cemento: 330 tonnellate/anno
- Inerti: 1.200 tonnellate/anno
- Acqua: 140.000 litri/anno (in media su 255 giorni lavorativi circa 550 l, un massimo di 1200 l in un giorno)
- Additivi: 4.700 litri/anno
- Ferro: 26 tonnellate/anno

NB - Sul piazzale non viene movimentato né cemento in polvere, né calcestruzzo.

2 QUADRO EMISSIVO

All'interno dello stabilimento il nuovo impianto che comporta emissioni in atmosfera sono:

Emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione di inerti e pietrisco:

ID EMISSIONE	IMPIANTO
ED1	Stoccaggio inerti/pietrisco

2.1 Emissione convogliata

Assenti

2.2 Caratteristiche del sistema di abbattimento

Compartimentazione dei cumuli garantita con dei New Jersey e con coperture telonate.

3 Quadro sinottico

A seguire una tabella riepilogativa delle tipologie di attività e dei limiti a confronto.

Tipologia di attività	Sigla punto di emissione	Durata emissione (h/g)	Tipo sostanza inquinante	Concentrazione inquinante stimate	Tipo emissione	Tipo impianto abbattimento
Stoccaggio inerti/pietrisco	ED1	4	Polveri	Inferiori alle concentrazioni limite	Diffusa	Compartimentazione dei cumuli garantita con dei New Jersey e con coperture telonate

Tabella: quadro sinottico emissioni

Di seguito vengono identificati i valori limite delle emissioni diffuse secondo la vigente normativa.

Parametro	Valore Limite	Riferimento normativo	Metodo di analisi
Polveri totali diffuse	5 mg/Nm ³	Linee guida CRIAP	UNICHIM M.U. n.1998
PM10	50 µg/m ³	D.Lgs 155/2010	UNI EN 12341:2014
PM2,5	25 µg/m ³	D.Lgs 155/2010	UNI EN 12341:2014

Tabella: limiti attività

